

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale della Lombardia n° 13 del 10/08/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico" e quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n.VII/9776 del 2 luglio 2002:

1. le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile qualora comportino l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, sono rilasciate dai Comuni anche in deroga ai limiti fissati all'art. 2 della Legge n. 447 del 1995, sulla base dei criteri fissati dall'art.8 della L.R. 13/2001;
2. i Comuni, fermo restando il principio di minimizzazione del disturbo, a tutela dei ritmi biologici dovranno garantire almeno il riposo notturno, salvo ragioni di inderogabili urgenze autorizzate dal sindaco;
3. le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto si intendono in ogni caso autorizzate ai sensi della citata legge regionale (non necessitano quindi di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono pertanto tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività. Si precisa che per rientrare nella fattispecie di cui al presente capoverso occorre che siano compresenti i requisiti della temporaneità, della stagionalità e dell'impiego di macchinari mobili).

Il presente documento fornisce indirizzi per l'attività di cantiere, l'attività agricola, le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea. A tal fine si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisca in un arco di tempo limitato e/o si svolge in modo non permanente nello stesso sito.

### Cantieri

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. All'interno degli stessi dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.

In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della Legge 447/95, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7 alle ore 20.

L'esecuzione di lavorazioni disturbanti (ad esempio escavazioni, demolizioni, ecc.) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad esempio martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.), sono svolti, di norma, secondo gli indirizzi di cui ai successivi capoversi, dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 18.

Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non dovrà mai essere superato il valore limite  $LA_{eq} = 85 \text{ dB(A)}$ , con tempo di misura (TM) 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.

Ai cantieri per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di  $LA_{eq} 65 \text{ dB(A)}$ , con TM (tempo di misura) 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse. Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:

- a) il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale che tramite idonea organizzazione dell'attività;
- b) venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio, su data di inizio e fine dei lavori.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, nè si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Ai cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalla presente direttiva.

Ai medesimi cantieri posti in aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997, e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, possono essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi.

Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti di orario e di rumore sopra indicati necessita di autorizzazione da richiedere allo sportello unico almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività. La domanda deve essere corredata della documentazione di cui al modulo "Rumore 1" allegato.

L'autorizzazione è tacitamente rilasciata se entro 10 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore sopra individuato, possono richiedere specifica deroga. A tal fine va presentata domanda allo sportello unico, con le modalità previste nel modulo "Rumore 2" allegato, corredata della documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, previa acquisizione del parere di ARPA entro 30 giorni dalla richiesta.

Ai cantieri edili per la realizzazione di grandi infrastrutture il Comune può richiedere la presentazione di una valutazione d'impatto acustico redatta da tecnico competente ovvero un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

### Manifestazioni

Sono manifestazioni a carattere temporaneo, soggette alla presente disciplina, i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.

Le manifestazioni ubicate nelle aree individuate dai Comuni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge 447/95 ed in coerenza con quanto previsto all'art. 8 della L.R. 13/2001 devono, di norma, rispettare i limiti indicati nella Tabella A allegata. La tabella fornisce anche una proposta di durata degli eventi.

Le limitazioni riportate nella tabella A devono essere rispettate anche nel periodo della installazione e rimozione delle attrezzature e nelle prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997.

Lo svolgimento di manifestazioni temporanee a carattere rumoroso è, di norma, consentito oltre che nel rispetto dei limiti di immissione e degli orari stabiliti nella Tabella A, anche del limite di esposizione per il pubblico.

In tutte le manifestazioni ai fini della tutela della salute degli utenti, dovrà essere rispettato il limite di 108 dB(A)  $L_{A_{max}}$ , da misurarsi in prossimità della posizione più rumorosa occupabile dal pubblico. I parametri di misura riportati nella Tabella A sono rilevati ai limiti dell'area ove si svolge la attività in oggetto.

Lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni necessita di autorizzazione da richiedere allo sportello unico almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione come da modulo "Rumore 3" allegato. La domanda deve essere corredata da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione è tacitamente rilasciata se entro 10 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego.

Le manifestazioni che per motivi eccezionali e documentabili non sono in grado di rispettare le prescrizioni di cui alla Tabella A allegata possono richiedere allo sportello unico autorizzazione in deroga almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione. L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, previa acquisizione del parere di ARPA.

Le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al DPCM 14/11/1997 e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere autorizzate in maniera espressa.

#### Particolari sorgenti sonore

Il presente punto fornisce alcune indicazioni, per disciplinare nella regolamentazione comunale, l'impiego di particolari sorgenti sonore quali:

*Macchine da giardino.* L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. Nei giorni festivi ed al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16 alle 19.

L'impiego di macchine e di impianti per lavori di giardinaggio deve avvenire in modo tale da limitare l'inquinamento acustico anche con l'utilizzo di macchine conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature.

*Altoparlanti.* L'uso di altoparlanti su veicoli, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Codice della strada, è consentito nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

*Cannoncini antistorno.* L'uso dei dissuasori sonori è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- fascia oraria: dall'alba al tramonto con cadenza di sparo 3 min.;
- ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e con la bocca di sparo non orientata verso residenze e comunque mai ad una distanza inferiore a 100 m.

*Cannoni ad onde d'urto per la difesa antigrandine.* L'uso dei cannoni ad onde d'urto per la difesa attiva antigrandine è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- fascia oraria: divieto di impiego dei cannoni dalle ore 23 alle 6 salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine;
- ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e comunque mai a distanza inferiore a 200 metri dai fabbricati di abitazione, esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine aderenti ai consorzi.

#### Misurazioni e controlli

I parametri di misura riportati nella Tabella A sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico dovuto alle attività di cantiere mentre sono rilevati ai limiti dell'area ove si svolge la attività in oggetto per tutti gli altri eventi con le seguenti modalità:

a) LAeq, come definito dal DPCM 16/3/1998, TM (tempo di misura) 10';

tale parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata;

b) LAS<sub>max</sub>, definito come massimo livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente rumorosa a servizio della manifestazione. Per la verifica di tale parametro occorre accertare che il superamento del limite si sia verificato almeno tre volte nel corso della misura, che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della memorizzazione o della registrazione grafica.

Non si applica il limite di immissione differenziale nè altre penalizzazioni (componenti totali o impulsive).

L'attività di controllo è demandata all'ARPA e al Corpo di Polizia municipale, nell'ambito delle rispettive competenze.

### Sanzioni

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con la sanzione amministrativa da 258,23 a 10.329,14 Euro ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della Legge 447/95.

### **ALLEGATI**

<b>tipo di attività</b>	<b>orari entro i quali sono autorizzati i limiti in deroga</b>	<b>limite assoluto di immissione</b>	<b>limite differenziale di immissione</b>
cantieri edili, stradali o assimilabili	- dalle 08:00 alle 12:00; - dalle 13:00 alle 18:00	85 dB(A)	non applicato
luna park e circhi equestri	- dalla domenica al giovedì fino alle 23:00; - il venerdì e il sabato fino alle 24:00; - tutti i giorni fino alle 24:00 in zone a bassa densità abitativa.	85 dB(A)	non applicato
manifestazioni musicali	- dalla domenica al giovedì fino alle 23:00; - il venerdì e il sabato fino alle 24:00; - tutti i giorni fino alle 24:00 in zone a bassa densità abitativa.	95 dB(A)	non applicato
manifestazioni popolari	- dalla domenica al giovedì fino alle 23:00; - il venerdì e il sabato fino alle 24:00; - tutti i giorni fino alle 24:00 in zone a bassa densità abitativa.	85 dB(A)	non applicato
altre attività con caratteristiche temporanee	- nei giorni feriali: - dalle 08:00 alle 12:30; - dalle 15:00 alle 19:00  - nei giorni festivi: - dalle 10:00 alle 12:30; - dalle 16:00 alle 19:00.	80 dB(A)	non applicato

Tabella A – Limiti orari, assoluti e differenziali di immissione da adottare in deroga a quanto specificato dal D.P.C.M.14/11/97

Modulo **Rumore 1**

Allo Sportello Unico

Io sottoscritto .....; nato a .....; il .....;  
 residente a: .....; in via: .....; n. ....;  
 in qualità di ..... della .....  
 Sede legale in: .....; via .....;  
 Iscrizione alla CCICAA: .....;  
 C.F. o P.IVA .....;  
 per l'attivazione di un cantiere edile:  
 - edile, stradale o assimilabile  
 - per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;  
 con sede in Via ..... n. ....;  
 per il periodo dal (g/m/a) ..... al (g/m/a) .....

**richiedo**

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001.

A tal fine dichiaro di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nella Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

.....

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

Modulo **Rumore 2**

Allo Sportello Unico

Io sottoscritto .....; nato a .....; il .....;  
 residente a: .....; in via: .....; n. ....;  
 in qualità di ..... della .....  
 Sede legale in: .....; via .....;  
 Iscrizione alla CCICAA: .....;  
 C.F. o P.IVA .....;  
 per l'attivazione di un cantiere edile:  
 - edile, stradale o assimilabile  
 - per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;  
 con sede in Via ..... n. ....;  
 per il periodo dal (g/m/a) ..... al (g/m/a) .....

**richiedo**

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001. A tal fine dichiaro di non essere in grado di rispettare:

- ☐ gli orari di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee
- ☐ i valori limite di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee

per i seguenti motivi:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

.....

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Modulo **Rumore 3**

Allo Sportello Unico

Io sottoscritto .....; nato a .....; il .....;  
 residente a: .....; in via: .....; n. ....;  
 in qualità di ..... della .....  
 Sede legale in: .....; via .....;  
 Iscrizione alla CCICAA: .....;  
 C.F. o P.IVA .....;  
 per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo  
 con sede in Via ....., n. ....;  
 per il periodo dal (g/m/a) ..... al (g/m/a) .....;  
 con il seguente orario: dalle ..... alle .....

**domanda**

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001. A tal fine dichiaro di :  
 rispettare

- ☐ gli orari di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee
- ☐ i valori limite di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee

non essere in grado di rispettare

- ☐ gli orari di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee
- ☐ i valori limite di cui alla Tabella A del Regolamento Comunale per le attività temporanee

per i seguenti motivi:

.....  
 .....  
 .....

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma

.....

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)